LEADER

Sviluppo guidato dalle comunità locali

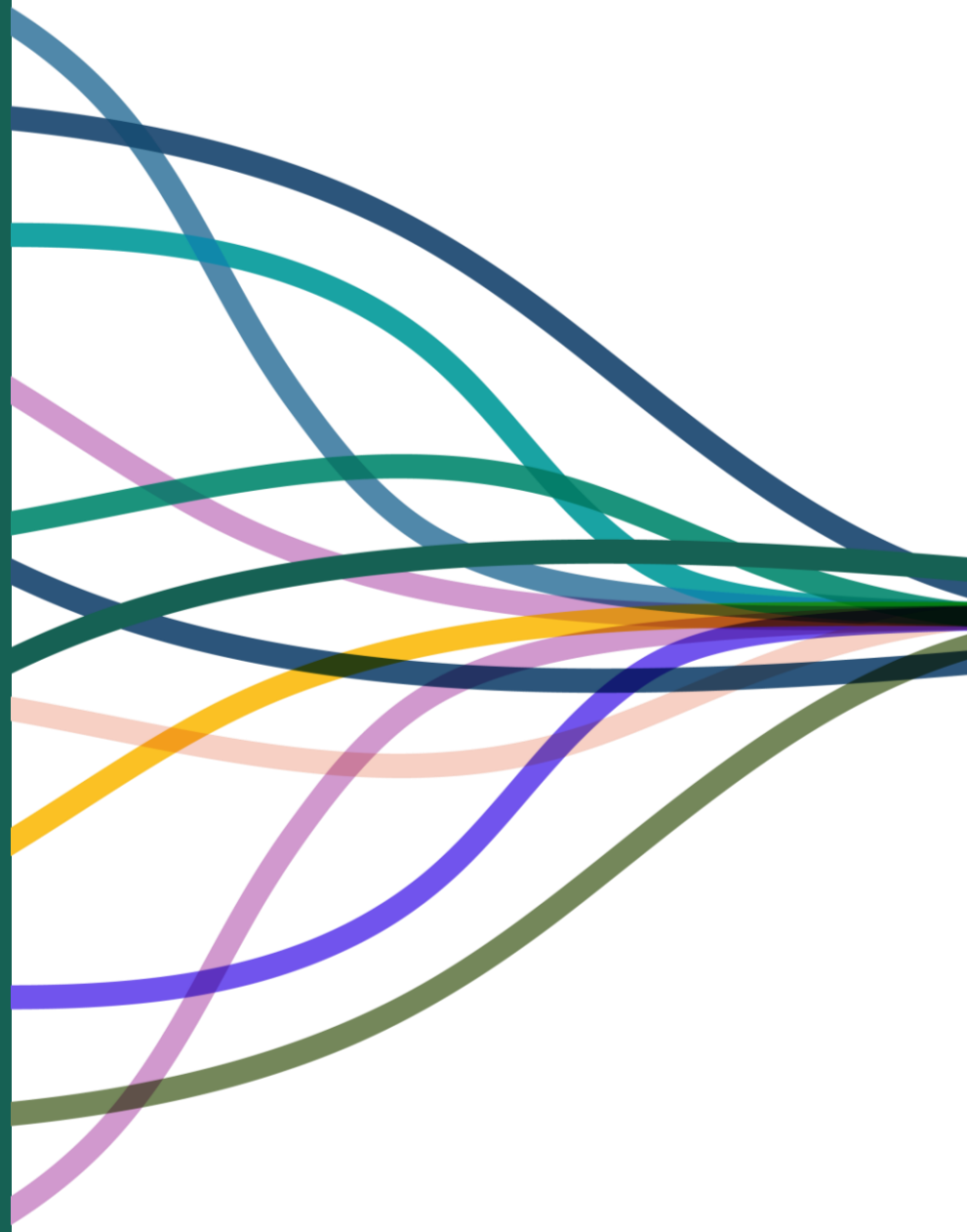
Smart Rural **LAB**

Dall'idea al bando: strumenti operativi e di governance

E. Reda – F. Chiozzotto – CREA PB Rete Leader

SEMINARIO Dall'idea al bando: laboratori, visite e strumenti operativi per accompagnare e attuare progetti Smart Village

15-17 Luglio 2025 Torricella Peligna (CH)



crea
Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria

Finanziato dall'Unione europea

Esigenza di mettere a sistema esperienze e strumenti operativi per la **selezione** e l'**attuazione** condivisa delle progettualità Smart Village

- Animazione e partecipazione delle Comunità – Coinvolgimento stakeholder
- Procedure di selezione
- Tipo di sostegno e Spese ammissibili
- Semplificazione delle procedure
- Partenariati e forme giuridiche

} confronto tecnico-operativo su elementi esecutivi, procedurali e normativi per l'attuazione di interventi come SRG07, Smart Village e azioni specifiche GAL

- ✓ Analisi dei bandi e della documentazione procedurale e attuativa presente
- ✓ Forme organizzative e partenariati
- ✓ Spese ammissibili e iter procedurali e gestionali

Smart Village in Italia

Flessibilità interpretativa e approccio dinamico: diverse prospettive e interpretazioni con evoluzioni e cambiamenti in base al contesto territoriale amministrativo e procedurale

Eterogeneità di modelli con cui si concretizza l'intervento nei vari contesti regionali

ES. modalità attuative che non rimandano strettamente all'attivazione di Smart Village ma piuttosto a **progetti di cooperazione orientati alla progettazione integrata di filiera** (sia agroalimentare che forestale) ma anche a **progetti di cooperazione orientati alla sostenibilità agro climatico ambientale** (Accordi agro climatico ambientali).

Eterogeneità di modelli con cui si concretizza l'intervento nelle SSL

ES. azioni riferibili all'approccio Smart Village (intervento **SRG07** o **azioni specifiche Leader**, **progetti complessi**, **progetti di comunità** o **cooperazione interterritoriale e transnazionale**)

Modalità attuative differenti (gestione diretta bando, miste)

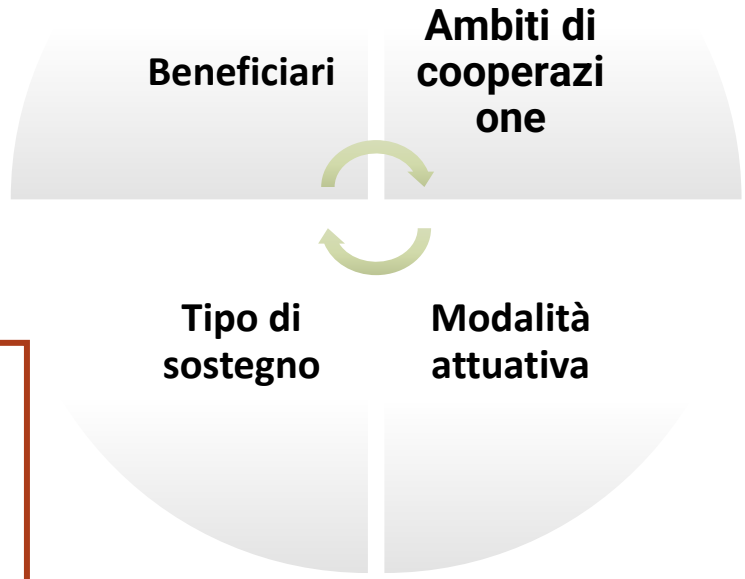
Presenza o meno di **azioni di accompagnamento**

SRG07 Smart Village e azioni PdC nella programmazione 2023-2027

partenariati pubblico e/o privati

di **nuova costituzione** che individuano un capofila

già costituiti e con forma giuridica riconosciuta che individuano un capofila o un legale rappresentante



Sistemi del cibo, filiere e mercati locali

Turismo rurale

Inclusione sociale ed economica

Sostenibilità ambientale

Tre elementi dell'intervento che in base alle loro declinazioni incidono sull'iter attuativo e procedurale sulle spese ammissibili e sulle forme organizzative + scelta della modalità attuativa per i GAL

importo globale

costi della cooperazione e i costi delle operazioni attuate che, se ricadenti nelle tipologie di spesa di altri interventi, dovranno essere conformi alle pertinenti norme e requisiti degli altri interventi di sviluppo rurale

costi di cooperazione

per le operazioni attuate, utilizzare fondi provenienti da altri tipi di intervento per lo sviluppo rurale o da altri strumenti di sostegno nazionali o dell'Unione

Quali forme organizzative sono state utilizzate finora

PROGETTI DI COMUNITÀ

- sono iniziative promosse dalla e per la comunità
- sono co-progettate e/o co-gestite da cittadini, associazioni, enti pubblici e/o privati, allo scopo di rispondere a bisogni condivisi di una comunità locale

COMUNITÀ DI PROGETTO

- gruppo informale di persone, enti o organizzazioni che si aggregano attorno ad un'idea o ad un obiettivo specifico, spesso di tipo sociale, ambientale o culturale
- È temporanea o tematica, legata ad uno specifico progetto o percorso partecipativo
- Punta sulla partecipazione attiva e sulla condivisione di valori

Queste 3 forme non si escludono a vicenda; spesso un progetto di comunità crea una comunità di progetto che può evolvere in una cooperativa di comunità, qualora ci sia bisogno di struttura e sostenibilità economica.

COOPERATIVE DI COMUNITÀ

- forma giuridica cooperativa costituita da cittadini, imprese, enti locali e altri soggetti che si uniscono per **gestire servizi o attività economiche di interesse collettivo**, in un'ottica di sviluppo locale sostenibile e benessere condiviso
- I soci sono anche beneficiari delle attività (**prosumer**)
- possono operare in vari settori (servizi sociali, turismo, agricoltura, gestione ambientale)

FONDAZIONI DI PARTECIPAZIONE

- **forma giuridica ibrida** che unisce elementi tipici di **fondazioni** e **associazioni**, molto utilizzata nel **terzo settore** per gestire progetti e beni comuni in modo partecipato, stabile e trasparente
possono accedere a diverse fonti di finanziamento (es. contributi pubblici, donazioni private e autofinanziamento attraverso attività economiche)

	PROGETTO DI COMUNITÀ	COMUNITÀ DI PROGETTO	COOPERATIVA DI COMUNITÀ	FONDAZIONE DI PARTECIPAZIONE
Forma giuridica	❌ No (ma può appoggiarsi a un ente)	❌ No (gruppo informale o associato)	Sì (cooperativa)	Sì (fondazione di diritto privato)
Finalità	Risposta a bisogni sociali condivisi	Realizzazione condivisa di un'idea	Sviluppo economico e sociale locale	Utilità sociale e gestione partecipata
Durata	Variabile (di solito temporanea)	Temporanea o legata a un progetto	Stabile e continuativa	Continuativa/lunga durata
Attività economica	❌ Non obbligatoria	❌ No	Sì, è un'impresa	Possibile ma non finalizzata al profitto
Partecipazione	Alta, spesso spontanea	Volontaria e orizzontale	Soci attivi e beneficiari (prosumer)	Strutturata e regolata
Governance	Informale o condivisa	Informale o facilitata	Assemblea soci + CDA	Multistakeholder: organi collegiali
Coinvolgimento PA	Spesso partner o sostenitori	Frequente (facilitatore o partner)	Spesso formalizzato come socio o partner stabile	Centrale (spesso co-fondatrice)
Risultati attesi	Impatto sociale, coesione, attivazione	Co-progettazione su idee condivise, reti, relazioni	Occupazione, servizi, sviluppo e resilienza locale	Stabilità, trasparenza, gestione bene comune
Esempi classici:	Orto urbano, biblioteca partecipata, evento di quartiere	Gruppo che progetta la rinascita di uno spazio pubblico	Impresa sociale che gestisce servizi di comunità	Fondazione che gestisce un teatro comunale

Fonte: G.Ricciardi

Stato di attuazione : quali forme organizzative?

Il beneficiario dell'intervento è il **Gruppo di cooperazione (GC).**
Per GC si intende:
Partenariato pubblico e/o privato finalizzato alla costituzione di una Comunità del cibo. Il GC finalizzato alla costituzione di una Comunità del cibo e della biodiversità di interesse agricolo e alimentare, deve costituirsi secondo una delle seguenti forme: **Associazione temporanea di scopo, associazione temporanea di impresa, Contratto di rete.**

I beneficiari del sostegno previsto dall'intervento SRG07 Ambito Cooperazione per i sistemi del cibo, filiere e mercati locali, sono partenariati pubblico e/o privati di nuova costituzione o già costituiti, sulla base di un **Accordo di Partenariato (RTI, ATS, Contratto di Rete)** e che individuano un Capofila.

Associazione temporanea di Imprese o di Scopo, in forma costituenda, **Distretti del cibo** costituiti nelle forme giuridiche previste dal codice civile e riconosciuti dalla Regione; **Enoteche regionali**, le **Botteghe del vino regionali** e le **Cantine comunali**, riconosciute dalla Regione; **Strade del vino e dei sapori** riconosciute

I partenariati di nuova costituzione potranno partecipare costituendosi in **Associazione Temporanea di Scopo** entro data di presentazione della domanda a mezzo atto pubblico o scrittura privata autenticata con conferimento di mandato collettivo speciale con rappresentanza al soggetto qualificato come mandatario, che assumerà il ruolo di capofila.

Accordi di collaborazione tra enti pubblici.

Accordo di partnership e / o **Dichiarazione di intenti** (Format per i beneficiari nella prima fase del progetto che andranno poi a costituirsi legalmente)

SRG07: fasi del percorso attuativo e forme organizzative

Identificazione dei bisogni

- Coinvolgimento della comunità attraverso interviste, sondaggi e riunioni aperte con i membri della comunità, altre modalità partecipative
- In questa fase nessun tipo di accordo è necessario

Pianificazione e progettazione

- i bisogni identificati si traducono in obiettivi misurabili. Le risorse necessarie, le tempistiche, la valutazione delle candidature, etc.
- le responsabilità devono essere chiaramente definite per garantire una progettazione efficace. È quindi necessario stipulare un **accordo tra le parti**. L'accordo in questa fase potrà consistere in un **semplice contratto di tipo privatistico**: registrabile (riconoscibilità esterna), modificabile senza presenza del notaio ma vincolante tra le parti. Le specifiche del bando sono però prioritarie

Implementazione

- richiede coordinamento e collaborazione attiva tra i membri della comunità
- In questa fase l'accordo potrebbe richiedere delle modifiche: **ampliamento del partenariato, ridefinizione dei ruoli e delle responsabilità, ridefinizioni delle azioni e del piano finanziario**, etc.

Sostenibilità nel tempo

- Il progetto che ottiene risultati concreti nel tempo può essere formalizzato attraverso una struttura giuridica che garantisca la sua sostenibilità nel tempo.
- Tra le forme maggiormente utilizzate oltre **ATS e Associazioni non profit** sono quelle delle **cooperative di comunità** e **fondazioni in partecipazione**

SRG07: fasi del percorso attuativo e forme organizzative

La regolamentazione dei rapporti tra i partecipanti (beneficiari diretti, indiretti, finanziatori, utenti, fornitori) è necessaria già dalle prime fasi di avvio del progetto per garantire la sua sostenibilità nel tempo.

La tipologia di accordo e l'organizzazione dipendono dalle finalità perseguite.

Importanza della scelta del modello aggregativo da adottare per la sostenibilità del progetto

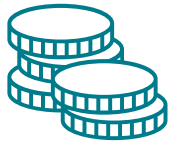
Strutture associative formali

Strutture organizzative formali che associano diversi attori/soggetti (es. Consorzi, Associazioni, Cooperative, Fondazioni, ecc.)

Soluzioni contrattuali

Accordo tra due o più attori (le parti del contratto) che produce effetti legali (es. Reti di imprese, Contratti di filiera, ecc.)

Categorie di costi ammissibili per la realizzazione dell'intervento



- costi per studi sulla zona interessata, studi di fattibilità, acquisizione di consulenze specifiche, stesura di piani o di documenti equivalenti;
- Costi diretti per investimenti materiali e immateriali connessi alle azioni del progetto (riconducibili alle tipologie di costo degli altri interventi del PSP o ad altri strumenti di sostegno nazionali o dell'Unione che saranno definiti dalle Autorità di gestione regionali e provinciali);
- costi di esercizio e amministrativi della cooperazione;
- divulgazione di studi, di informazioni sulla progressione e i risultati del progetto, predisposizione di materiale informativo (anche digitale);
- costo dell'animazione della zona interessata al fine di rendere fattibile un progetto territoriale collettivo;
- costi relativi all'attività di monitoraggio del progetto;
- costi delle attività promozionali.

⇨ La data iniziale di **ammissibilità delle spese** sostenute dai beneficiari decorre dalla **data di presentazione della domanda** di sostegno da parte degli stessi o, alternativamente, dalla **data di approvazione della stessa** da parte delle Autorità di Gestione competenti.

⇨ Eccezione per le **spese generali preparatorie**, finalizzate alla progettazione delle operazioni (inclusi gli studi di fattibilità) per le quali sono ammissibili spese effettuate fino a 12 mesi precedenti alla presentazione della domanda
(L'AdG può estendere a 24 mesi il termine);

Spese ammissibili

Per i bandi attivati a **sovvenzione globale** differenziazione delle **aliquote di sostegno** con l'inserimento delle spese ammissibili
In alcuni casi presenti le **spese ammissibili collegate agli interventi di riferimento CSR/PSP** che possono essere inserite nel progetto

Per i bandi attivati a sovvenzione globale presente una **percentuale di spesa massima per le spese di preparazione e coordinamento dei progetti di cooperazione**

Spese generali finalizzate alla progettazione delle operazioni (inclusi gli studi di fattibilità) in alcuni casi ammissibili spese effettuate fino a **12 mesi precedenti alla presentazione della domanda**, in alcuni casi **24, in altri casi dalla data di pubblicazione del bando.** Importante per le azioni di accompagnamento e per una buona qualità dei progetti

Limiti stabiliti alla spesa ammissibile per annualità rispetto al piano di attività alle spese del **personale**, per **attività di acquisizione dei servizi e consulenze** e per **materiale di consumo**

Qualche esempio:
L'intervento SRG07 copre solo i costi delle attività di cooperazione

In particolare sono ammessi:
- costi per studi sulla zona interessata, studi di fattibilità, acquisizione di consulenze specifiche, stesura di piani o di documenti equivalenti
- costi di esercizio e amministrativi della cooperazione, compresi i costi legali per la costituzione del partenariato
- costi per divulgazione di studi, di informazioni sulla progressione e i risultati del progetto, predisposizione di materiale informativo (anche digitale)
- costi per l'animazione della zona interessata al fine di rendere fattibile un progetto territoriale collettivo
- costi per l'attività di monitoraggio del progetto
- costi per attività promozionali.

Sono ammissibili le seguenti spese:
- amministrative e legali per la costituzione del gruppo
- personale la voce di spesa è ammessa per il personale dipendente a tempo indeterminato e quello con contratto a tempo determinato, direttamente impegnato nelle attività.
- missioni e trasferte
- materiale di consumo
- acquisizione di servizi e consulenze
- animazione del territorio
- divulgazione dei risultati del Progetto
- informazione e comunicazione
- altre spese necessarie al funzionamento delle attività, quali utenze, affitti (costi indiretti).

L’intervento SRG07 copre solo i costi delle attività di cooperazione e per altri costi prevede l’attivazione di altri interventi

- costi per studi sulla zona interessata, studi di fattibilità, acquisizione di consulenze specifiche, stesura di piani o di documenti equivalenti
- costi di esercizio e amministrativi della cooperazione, compresi i costi legali per la costituzione del partenariato
- costi per divulgazione di studi, di informazioni sulla progressione e i risultati del progetto, predisposizione di materiale informativo (anche digitale)
- costi per l’animazione della zona interessata al fine di rendere fattibile un progetto territoriale collettivo
- costi per l’attività di monitoraggio del progetto
- costi per attività promozionali.

PROGETTO COLLETTIVO AGROAMBIENTALE (PRO.CO) L’azione prevede il sostegno a progetti di cooperazione finalizzati a sviluppare attività in rete, in accompagnamento ai Progetti di Conservazione della Biodiversità di interesse agricolo e alimentare, sostenuti dall’intervento SRA16 - “ACA16 - Conservazione agrobiodiversità - banche del germoplasma”, realizzati dagli Enti pubblici partner del gruppo di cooperazione.
Cooperazione per i sistemi del cibo, filiere e mercati locali

- **Comunità del cibo e della biodiversità di interesse agricolo e alimentare**

SRD01 - Investimenti produttivi agricoli
SRD03 - Investimenti nelle aziende agricole per la diversificazione in attività non agricole;
SRH01 – Erogazione servizi di Consulenza;
SRH03 – Azione Formazione collettiva.
I testi dei bandi per gli Interventi collegati sono allegati alla DGR che approva il bando SRG07 e il capofila dovrà fare una «domanda cappello»

Smart Village e PdC in Italia: qualche proposta

Identificare criticità e soluzioni nella messa a terra degli interventi

Provare ad uniformare procedure attuative tra GAL in conformità con quanto previsto dall'intervento definendo delle «Linee guida condivise per la gestione delle spese ammissibili e dei controlli nei progetti SRG07, Smart Village e operazioni Leader»

Format di bando tipo con elementi essenziali che possono essere poi integrati con indicazioni tailor made, previsioni di check list operativa per tecnici e beneficiari

Approfondimenti sui partenariati e le forme aggregative con elaborazione di una Bozza di schema di Accordo di partenariato con elementi comuni a cui poi ogni GAL potrà aggiungere degli elementi specifici

Lavori di gruppo 50 min.

Confronto tecnico-operativo su elementi esecutivi, procedurali e normativi per l'attuazione di interventi come SRG07, Smart Village e azioni specifiche GAL

→ Elaborazione di un Format di bando tipo

Proietteremo un indice di bando con gli elementi essenziali per l'attivazione di progetti Smart Village/Progetti di comunità e/o SRG07.
Sui fogli pacco ogni gruppo partendo dalle voci presenti nell'indice proiettato potrà:

- riprendere la parte dell'indice esplodendola con ulteriori informazioni
- eliminare delle voci che si ritengono non necessarie
- Aggiungere delle voci di dettaglio
- Fare dei commenti e delle riflessioni condividendo dubbi e perplessità su tematiche specifiche

RETE NAZIONALE DELLA PAC
Autorità di gestione:
Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste
reterurale@politicheagricole.it
http://www.reterurale.it
@reterurale
http://www.facebook.com/reterurale

RETE LEADER
reteleader@crea.gov.it
cooperazione.smartvillages@crea.gov.it

http://www.reterurale.it/leader20142020
https://www.facebook.com/leader1420

Progetto realizzato con il contributo del FEASR (Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale)
nell'ambito delle attività previste dal Programma Rete Nazionale della PAC 2025-2029
Progetto CREA - Smart Rural LAB - Annualità 2025-27

LEADER
Sviluppo guidato dalle comunità locali

PIANO STRATEGICO DELLA PAC
IL FUTURO DELL'AGRICOLTURA SOSTENIBILE

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA DELLA SOVRANITÀ ALIMENTARE E DELLE FORESTE

Finanziato dall'Unione europea

RETE PAC
Connessioni che seminano opportunità

crea
Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria